

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2016, n. 32-3260

Elenco dei controlli sulle imprese del settore agricolo e agroalimentare ai fini della semplificazione: attivazione delle procedure informatiche di registrazione e di cooperazione informatica.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'articolo 14 del Decreto Legge 09 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge 04 aprile 2012, n. 35, prescrive che la disciplina dei controlli sulle imprese, comprese le aziende agricole, e' ispirata, fermo quanto previsto dalla normativa dell'Unione europea, ai principi della semplicità, della proporzionalità dei controlli stessi e dei relativi adempimenti burocratici alla effettiva tutela del rischio, nonché del coordinamento dell'azione svolta dalle amministrazioni statali, regionali e locali.

L'articolo 68 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione.", sulla base dei principi e criteri direttivi di cui al summenzionato art. 14 del D.L. n. 5/2012, recepisce nella normativa regionale il principio di razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese, da attuarsi anche mediante la ricognizione delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese e con la finalità di assicurare forme di coordinamento tra le diverse amministrazioni operanti sul territorio.

La Regione Piemonte, già con propria Deliberazione n. 39-825 del 15 ottobre 2010, in seguito modificata e integrata con Delibera 36-7150 del 24 febbraio 2014, ha intrapreso un processo di censimento e catalogazione dei controlli che, a vario titolo, interessano il settore agricolo e agroalimentare allo scopo di semplificare e razionalizzare le attività amministrative in agricoltura, con particolare riguardo alle attività di ispezione, vigilanza e verifica in loco.

Trascorsa una prima fase ricognitiva in cui le attività di catalogazione dei controlli sono state realizzate mediante supporto cartaceo, nell'ottica della dematerializzazione e della migliore operatività, la Direzione regionale Agricoltura, con determina del Direttore n. 1119 del 29 novembre 2012, ha affidato al CSI Piemonte la realizzazione di un applicativo informatico per la gestione meccanizzata dei controlli in agricoltura.

Il CSI Piemonte, in forza del mandato avuto, ha realizzato il servizio on - line denominato CONAGRI che, quale componente del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), è disponibile per gli utenti della Pubblica Amministrazione con accesso dal portale Sistema Piemonte ([www. sistemapiemonte. it](http://www.sistemapiemonte.it)).

Il servizio on - line CONAGRI è organizzato per contenere:

il catalogo dei controlli (con informazioni generali relative agli ambiti in cui deve essere espletata l'attività di controllo, la normativa di riferimento, la tipologia di controllo distinta tra controllo amministrativo e controllo tecnico, la numerosità dei controlli qualora siano previsti controlli a campione, la tempistica in cui il controllo è deve essere effettuato, le tipologie aziendali potenzialmente suscettibili dei controlli anche in relazione alle dimensioni dell'azienda, la presenza eventuale di strumenti di supporto al controllo quali check list e verbali, il personale/ente preposto al controllo, le irregolarità riscontrabili e le azioni da assumere in caso di irregolarità);

i controlli per posizione anagrafica con i dettagli dei controlli eseguiti (dati puntuali sull'impresa controllata, il riferimento all'ufficio e all'ispettore che realizza il controllo, la data in cui il controllo

è stato effettuato, l'esito del controllo, le azioni assunte in caso di constatata irregolarità, l'eventuale allegazione di documenti generati nel corso del controllo). Questa sezione dell'applicativo consente inoltre di inserire la programmazione delle attività di controllo.

L'applicativo CONAGRI è stato sviluppato prevedendo una cooperazione permanente con l'Anagrafe tributaria, fonte certificante amministrata dal Ministero dell'economia e delle finanze: pertanto ogni imputazione di informazioni puntuali relative ai controlli per posizione anagrafica è preceduta, in modo automatico, dalla verifica dell'identità aziendale come risultante nella suddetta Anagrafe tributaria.

Nel 2015, ad opera del Settore regionale Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, il catalogo dei controlli è stato popolato con tutte le informazioni necessarie per ricevere i dati sui controlli per posizione anagrafica. In particolare, con riferimento ai controlli a cui sono preposti i Settori incardinati nella Direzione agricoltura e l'Organismo pagatore dei fondi europei ARPEA, sono stati accuratamente catalogati sia i controlli tecnici, termine con il quale si definiscono le attività di controllo che implicano accesso alle strutture aziendali, sia i controlli amministrativi che, invece, vengono svolti in remoto, cioè senza ispezioni nei luoghi in cui si svolgono le attività d'impresa.

Poiché l'espletamento di controlli tecnici è affidato ad una pluralità di enti e organismi senza che sia assicurato un adeguato livello di coordinamento, l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha previsto l'istituzione, a livello nazionale, del "Registro unico dei controlli ispettivi". Detta disposizione è divenuta efficace per effetto dell'approvazione del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015 (pubblicato nella G.U. n. 252 del 29 ottobre 2015). Alle condizioni fissate dalle suddette disposizioni, dovrà essere assicurato lo scambio delle informazioni tra il Registro unico dei controlli ispettivi (denominato RUCI) e il CONAGRI.

Considerato che la Direzione regionale agricoltura, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, svolge attività di controllo nei confronti di aziende del settore agricolo e agroalimentare, è ora necessario procedere all'implementazione dell'applicativo CONAGRI con i dati relativi ai controlli per posizione anagrafica. A tal fine è necessario rendere obbligatorio l'uso dell'applicativo CONAGRI per tutti i controlli di competenza della Direzione Agricoltura, demandando a quest'ultima la definizione di una calendarizzazione di date a decorrere dalle quali i Settori in essa incardinati sono tenuti al relativo inserimento del dettaglio dei controlli eseguiti.

L'Agenzia regionale piemontese per l'erogazione in agricoltura – ARPEA, nell'ambito delle proprie attività istituzionali finalizzate alla corretta erogazione dei contributi di matrice europea, svolge attività di controllo nei confronti di aziende del settore agricolo e agroalimentare; è già attiva, con finalità sperimentali, una procedura di cooperazione informatica con ARPEA e si provvede in tal modo a popolare l'applicativo CONAGRI con le informazioni sui controlli per posizione anagrafica; è opportuno proseguire e rendere definitiva l'implementazione dell'applicativo CONAGRI con i suddetti dati.

L'Agenzia regionale per la protezione ambientale ARPA Piemonte e le Aziende sanitarie regionali, nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali, svolgono attività di controllo tecnico, come sopra definito, nei confronti di aziende del settore agricolo e agroalimentare; si ritiene necessario acquisire nell'applicativo CONAGRI, senza maggiori oneri per la finanza regionale e nel rispetto

delle autonomie statutarie e gestionali dei suddetti Enti, le informazioni necessarie ai fini dell'esaustiva conoscenza dei controlli tecnici svolti a carico delle imprese agricole ed agroalimentari.

La complessità della materia e l'esigenza di procedere speditamente alla completa messa in opera del CONAGRI suggeriscono di autorizzare la Direzione agricoltura a adottare ogni decisione che, nei limiti fissati nella presente delibera, consenta via via di adeguare l'applicativo informatico CONAGRI quale strumento ausiliario per il conseguimento degli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione dei controlli, ed in modo particolare di quei controlli che richiedono necessariamente ispezioni e sopralluoghi presso le imprese in predicato (controlli tecnici).

Considerato che, per una completa attuazione dei principi di razionalizzazione e semplificazione in attuazione della richiamata L.R. n. 3/2015, sarà necessario, tra l'altro, sviluppare un'attività di analisi costante sulle informazioni che, in modo progressivo, popoleranno il CONAGRI, si reputa necessario demandare alla Direzione agricoltura di svolgere un monitoraggio mirato che consenta: -) di individuare le duplicazioni e le sovrapposizioni di competenze tra le diverse amministrazioni operanti sul territorio, suggerendo forme di coordinamento; -) di individuare disomogeneità nello svolgimento dei controlli e nel trattamento delle irregolarità, nella ratio che sostiene il quadro normativo che introduce nell'ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione; -) di individuare metodologie comuni tra organismi che svolgono controlli analoghi al fine di garantire coerenza dei connessi adempimenti amministrativi.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di disporre che il servizio on – line CONAGRI (componente del Sistema Informativo Agricolo Piemontese SIAP), con accesso dal portale Sistema Piemonte (www.sistemapiemonte.it), deve essere utilizzato per accogliere i dati relativi ai controlli svolti dalla Direzione agricoltura, con le modalità di cui in premessa, e dall'ARPEA sulle imprese del settore agricolo e agroalimentare;

-di demandare la Direzione agricoltura ad eseguire un'attività di ricognizione finalizzata a verificare se i sistemi operativi informatici in uso presso l'ARPA Piemonte e presso le Aziende sanitarie regionali permettono di acquisire nel CONAGRI le informazioni relative ai controlli tecnici svolti da dette autorità a carico delle aziende del settore agricolo e agroalimentare; di impegnare la Direzione agricoltura a trasmettere alla Giunta regionale, entro il mese di luglio 2016, una relazione sulla fattibilità;

-di demandare la Direzione agricoltura ad adottare atti e provvedimenti necessari per assicurare l'interscambio tra il CONAGRI e il Registro unico dei controlli ispettivi RUCI, nonché per agevolare il progressivo aggiornamento del CONAGRI mediante attivazione di funzioni di interscambio con altri applicativi informatici amministrati dalle pubbliche amministrazioni garantendo a queste ultime, s richiesta, la consultazione;

-di demandare la Direzione agricoltura ad avviare un'attività di monitoraggio al fine di: -) individuare le duplicazioni e le sovrapposizioni di competenze tra le diverse amministrazioni operanti sul territorio, suggerendo forme di coordinamento; -) individuare disomogeneità nello svolgimento dei controlli e nel trattamento delle irregolarità; -) proporre metodologie comuni tra

amministrazioni che svolgono controlli analoghi al fine di garantire coerenza dei connessi adempimenti amministrativi; -) proporre forme di ottimizzazione della programmazione e calendarizzazione delle ispezioni aziendali.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)